

POLIZIA. Il sindacato chiede adeguamenti strutturali antisommossa

«Pian del Lago più sicuro» Il Siap minaccia proteste

●●● Centro di Pian del Lago più sicuro per i cittadini e la polizia. A chiederlo a gran voce è il "Siap" che minaccia di scendere in piazza e di dare vita a un presidio permanente per denunciare pericoli e carenza. I motivi dell'accurato appello sono presto spiegati. Tutto parte da una premessa: la violenta sommossa degli immigrati scoppiata a Pian del Lago

nel novembre 2009 che ha poi provocato la chiusura del centro. Ora, a due anni dalla rivolta, sono già in corso i lavori di rifacimento del centro di identificazione ed espulsione rimasto devastato dall'azione distruttiva degli immigrati e la struttura potrebbe riaprire a novembre per ospitare altri 150 extracomunitari. «È chiaro ed indiscutibile - ha sostenu-

to il segretario del Siap, Giuseppe Porrovecchio - che la conformazione strutturale del centro ha contribuito alla riuscita della rivolta, non offrendo una immediata possibilità di isolamento dei soggetti e consentendo agli stessi di poter coinvolgere anche cittadini esterni ai disordini». Da qui il monito del sindacato. «L'esperienza maturata - ha concluso Porrovecchio - dev'essere da monito per la realizzazione di tutte le opere necessarie a rendere sicuro il centro sia per i cittadini ospiti che per le forze dell'ordine». Altrimenti sarà protesta. (V.F.)

